



- VISTO** lo Statuto della regione Siciliana;
- VISTA** la Direttiva comunitaria 79/409//CEE del 2 aprile 1979, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva comunitaria 92/43/CEE del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica;
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997, n.357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”;
- VISTA** il Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio dell’Unione Europea del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali, pubblicato sulla GUCE L 161 del 26 giugno 1999;
- VISTO** la Misura 1.11 del POR Sicilia 2000-2006 “Sistemi territoriali integrati ad alta naturalità” del Programma Operativo Regionale Sicilia 2000-2006 N. 1999.IT.16.1.PO.011 approvato dalla Commissione Europea;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 3 aprile 2000 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio. “Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE” , pubblicato nel Supplemento Ordinario n.65 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 95 del 22 aprile 2000;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 3 settembre 2002 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio. “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000”. Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 24 luglio 2002, n. 224;
- VISTO** il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997 n.357, concernente l’attuazione della direttiva 92/43/CEE sulla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”;
- VISTO** il Progetto Integrato Regionale (P.I.R.) Rete Ecologica Siciliana, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 24 novembre 2004 esternata con Decreto del Presidente della Regione n. 25 del 06 dicembre 2004;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore regionale per il territorio e per l'ambiente, del 21 febbraio 2005, n.46 "Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale ricadenti nel territorio della Regione, individuati ai sensi delle direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.41 del 7 ottobre 2005;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore regionale per il territorio e per l'ambiente del 5 maggio 2006. "Approvazione delle cartografie delle aree di interesse naturalistico SIC e ZPS e delle schede aggiornate dei siti Natura 2000 ricadenti nel territorio della Regione",

- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.35 del 21 luglio 2006;
- VISTA** la Decisione della Commissione della Comunità Europea del 19 luglio 2006, che adotta, a norma della direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio, l'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore regionale per il territorio e per l'ambiente, del 12 marzo 2007, n.45. “Nuova delimitazione ed estensione di alcune zone di protezione speciale”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.23 del 18 maggio 2007.
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del dipartimento regionale territorio e ambiente n.502 del 6 giugno 2007.
- VISTO** il Decreto Ministeriale 17 ottobre 2007 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale n.258 del 6 novembre 2007.
- VISTI** i Decreti del dirigente generale dell’Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, DDG n. 2945 del 24 dicembre 2008 e DDG n. 3220 del 28 dicembre 2007, che definiscono le norme di “condizionalità” che gli agricoltori a livello regionale devono rispettare per l’anno 2009.
- VISTO** il Decreto dell’Assessore Regionale per il territorio e per l’ambiente del 22 ottobre 2007 così come modificato dal Decreto del 25 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 56 del 30 novembre 2007.
- VISTO** il “Protocollo d’Intesa” stipulato dal beneficiario finale WWF Italia e approvato con DDG n. 1002 del 09.11.2007.
- CONSIDERATA** la documentazione tecnica, di cui al suddetto Protocollo d’Intesa, consegnata dal Dipartimento Territorio e Ambiente al beneficiario finale.
- VISTO** il “Piano di Lavoro” presentato dal beneficiario finale con nota prot. 83949 19/11/2007.
- VISTA** la “Relazione intermedia” del Piano di Gestione “Foce del Magazzolo, Foce del Platani, Capo Bianco e Torre Salsa” presentata dal beneficiario finale con nota prot. n. 30496 del 18 Aprile 2008;
- CONSIDERATO** il percorso istruttorio che ha coinvolto il beneficiario finale mediante diversi incontri tecnici organizzati dalla Task Force Rete Ecologica Siciliana (TF-RES) del Dipartimento Territorio e Ambiente.
- VISTA** la relazione finale del Piano di Gestione “Foce del Magazzolo, Foce del Platani, Capo Bianco e Torre Salsa” presentata dal beneficiario finale con prot. n. 67232 del 3 settembre 2008.
- VISTA** la nota prot. n.76868 del 10.10.2008, con la quale il Dipartimento Territorio e Ambiente trasmetteva al beneficiario la richiesta di modifiche e integrazioni da apportare agli elaborati del Piano di Gestione “Foce del Magazzolo, Foce del Platani, Capo Bianco e Torre Salsa” formulata dalla Task Force Rete Ecologica con rapporto istruttorio prot. n.310 del 08/10/2008.
- VISTE** le modifiche ed integrazioni al Piano di gestione, trasmesse dal beneficiario finale con nota prot. n. 94679 del 19/12/2008, in ottemperanza alla richiesta del Dipartimento Territorio e Ambiente.
- VISTA** la comunicazione del Dipartimento Territorio e Ambiente prot. n. 83976 del 07.11.2008, ai beneficiari finali, avente per oggetto l’esatta classificazione delle specie riferibili ai querceti caducifogli.

CONSIDERATA la comunicazione inerente la “Relazione sulla procedura di approvazione dei Piani di gestione”, trasmessa al Dirigente Generale DTA con F.V. n. 57 Serv.6 DTA del 31.03.2009.

VISTO il rapporto istruttorio di verifica delle integrazioni del beneficiario trasmesso dalla Task Force Rete Ecologica con nota prot. n. 205 del 30.06.2009.

ESAMINATO il Piano di Gestione “Foce del Magazzolo, Foce del Platani, Capo Bianco e Torre Salsa” che interessa il Sito Natura 2000 denominato SIC ITA040003 “Foce del Magazzolo, Foce del Platani, Capo Bianco e Torre Salsa”, redatto dal beneficiario finale WWF Italia ai sensi del Decreto Ministeriale 3 settembre 2002 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio - “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000”, costituito dai seguenti elaborati che fanno parte integrante del presente Decreto:

A) DESCRIZIONE FISICA DEL SITO

- A.1 DESCRIZIONE DEI CONFINI DEL SITO NATURA 2000
- A.2 INQUADRAMENTO CLIMATICO DELL’ AREA VASTA E LOCALE
- A.3 INQUADRAMENTO GEOLOGICO E GEOMORFOLOGICO
- A.3.1 DESCRIZIONE GEOLOGICA E GEOMORFOLOGICA DEL TERRITORIO
- A.3.2 INDIVIDUAZIONE DI FALDE IDRICHE SOTTERRANEE
- A.3.3 INDIVIDUAZIONE DELLE AREE CLASSIFICATE AD ELEVATA PERICOLOSITÀ PER FRANOSITÀ E PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
- A.3.4 INDIVIDUAZIONE DI SISTEMI DI MONITORAGGIO GIÀ ESISTENTI NEL TERRITORIO
- A.4 IDROLOGIA:
- A.4.1 DESCRIZIONE DEI CORPI IDRICI PRESENTI, CONDIZIONI IDROGRAFICHE, IDROLOGICHE ED IDRAULICHE (DEFLUSSO MINIMO VITALE), DEGLI USI ATTUALI DELLA RISORSA IDRICA E DI QUELLI PREVISTI, IVI COMPRESA LA VOCAZIONE NATURALE
- A.4.2 INDIVIDUAZIONE DI RETI DI MONITORAGGIO ESISTENTI (LOCALIZZAZIONE PUNTI DI MISURA E PARAMETRI)

B) DESCRIZIONE BIOLOGICA DEL SITO

- B.1 VERIFICA E AGGIORNAMENTO DEI DATI DI PRESENZA RIPORTATI NELLA SCHEDA NATURA 2000
- B.2 RICERCA BIBLIOGRAFICA DELLA LETTERATURA RILEVANTE
- B.3 STUDI DI DETTAGLIO
- B.3.1 INDAGINI EFFETTUATE E METODOLOGIE ADOTTATE
- B.3.2 INQUADRAMENTO DELLA VEGETAZIONE DAL PUNTO DI VISTA FITOSOCIOLOGICO
- B.3.4 VALORE FLORISTICO DEGLI HABITAT – ELABORATO CARTOGRAFICO INFORMATIZZATO OTTENUTO DALLA SOVRAPPOSIZIONE DELLE CARTE DI IDONEITÀ AMBIENTALE DELLE SINGOLE SPECIE PRESENTI NELL’ ALLEGATO II DELLA DIRETTIVA 92/43/CEE
- B.3.5 VALORE FAUNISTICO DEGLI HABITAT
- B.3.7 DESCRIZIONE DI AREE DI IMPORTANZA FAUNISTICA
- B.3.7 DEFINIZIONE DELLE RELAZIONI DEL PIANO DI GESTIONE CON LA RETE ECOLOGICA REGIONALE ED INDIVIDUAZIONE DELLE RETI E DEI CORRIDOI ECOLOGICI PRESENTI E POTENZIALI SIA ALL’INTERNO DEL PIANO SIA ALL’INTERNO DI CIASCUN SITO

C) DESCRIZIONE AGROFORESTALE DEL SITO

- C.1 DESCRIZIONE AGRICOLO – FORESTALE DEL SITO
- C.2 DESCRIZIONE DELL’USO DEL SUOLO
- CATEGORIA A DIFFUSIONE LIMITATA NELLE DEPRESSIONI INTERNE RETRODUALI IN CUOI SI REGISTRA UN’ELEVATA CONCENTRAZIONE SALINAVIENE CONSIDERATO L’UNICA AREA OCCUPATA PERMANENTEMENTE DA ACQUA: IL FIUME PLATANI.
- C.3 CARATTERIZZAZIONE DELLE AREE AGRICOLE E FORESTALI RISPETTO AGLI HABITAT E LE SPECIE DELLA DIR. 92/43/CEE E DELLA DIR. 79/409/CEE
- C4 INCIDENZA DELLE AREE AGRICOLE E FORESTALI ALL’INTERNO DEL SITO
- C.5 VALUTAZIONE DELL’IMPATTO DELLE TIPOLOGIE DI GESTIONE AGRO-FORESTALI SU HABITAT E SPECIE ALL’INTERNO DEL SITO

D) DESCRIZIONE SOCIO – ECONOMICA DEL SITO

- D.1 PRESENZA DI AREE PROTETTE
- D.1.1 RISERVA NATURALE ORIENTATA “FOCE DEL FIUME PLATANI” D.1.2 RISERVA NATURALE ORIENTATA DI “TORRE SALSa” (VINCOLO LEGGE 1497/39)

- D.1.3 OASI LIPU DI MONTALLEGRO: (VINCOLO LEGGE 1497/39)
- D.2 PRESENZA DI VINCOLI AMBIENTALI
- D.3 PREVISIONI STRUMENTI URBANISTICI
- D.4 INVENTARIO DEI SOGGETTI AMMINISTRATIVI E GESTIONALI
- D.5 COERENZA CON LE PROGRAMMAZIONI ESISTENTI
- D.6 INVENTARIO E LOCALIZZAZIONE DEGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
- D.7 INVENTARIO DELLE REGOLAMENTAZIONI
- D.8 SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI OPERANTI IN CAMPO AMBIENTALE
- D.9 VALUTAZIONE DELLA POPOLAZIONE PRESENTE NEL SITO
- D.9.1 NUMERO DI PERSONE IMPIEGATE E FLUSSI ECONOMICI PER SETTORE
- D.9.2 VARIAZIONI DEMOGRAFICHE
- D.9.3 TASSO DI ATTIVITÀ DELLA POPOLAZIONE IN ETÀ LAVORATIVA
- D.9.4 TASSO DI DISOCCUPAZIONE
- D.9.5 TASSO DI SCOLARITÀ
- D.9.6 ARRIVI E PRESENZE TURISTICHE PER ABITANTE E PER KMQ DEL SITO NATURA 2000
- D.10 PRESENZA DI ATTIVITÀ SOCIO - ECONOMICHE SUL SITO NATURA 2000
- D.10.1 INVENTARIO ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI ALL'INTERNO DEL SITO (ATTIVITÀ INDUSTRIALE, ARTIGIANALE, COMMERCIALE, AGRICOLA, TURISTICO-RICETTIVA, SERVIZI).
- D.11 DESCRIZIONE DEGLI ASSETTI INSEDIATIVI ED INFRASTRUTTURALI DEL SITO

E) DESCRIZIONE DEI VALORI ARCHEOLOGICI, ARCHITETTONICI E CULTURALI PRESENTI NEL SITO NATURA 2000

- E.1 STRUMENTI NORMATIVI E DI PIANIFICAZIONE VIGENTI SUL TERRITORIO
- E.1.1 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL D. LGS. 42/04. CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PASAGGIO, AI SENSI DELL' ART.10 DELLA LEGGE 6 LUGLIO 2002, N.137. E SUCCESSIVE MODIFICHE DEI D.LGS. N° 62 E 63/2008
- E.2 INDIVIDUAZIONE DELLE AREE ARCHEOLOGICHE
- E.3 INDIVIDUAZIONE DI BENI ARCHITETTONICI E ARCHEOLOGICI SOTTOPOSTI A TUTELA NONCHÉ DI EVENTUALI AREE DI RISPETTO

F) DESCRIZIONE DEL PAESAGGIO

- F.1 CARATTERIZZAZIONE DELLA QUALITÀ DEL PAESAGGIO
- F.2 DEFINIZIONE DEGLI ELEMENTI DEL PAESAGGIO ANTROPICO E NATURALE SIGNIFICATIVI E LORO STATO DI CONSERVAZIONE
- F.3 VARIAZIONI DEL PAESAGGIO
- F.3.1 VALUTAZIONE DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DEL PAESAGGIO DEL SIC
- F.3.2 INTERPRETAZIONE DELLE EVOLUZIONI CHE SI POTREBBERO VERIFICARE NEI PROSSIMI DECENNI
- F.4 COERENZA CON LE LINEE GUIDA DEL PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE
- F.5 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL D. LGS. 42/04 CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO, AI SENSI DELL' ART.10 DELLA LEGGE 6 LUGLIO 2002, N.137.

G) VALUTAZIONE DELLE ESIGENZE ECOLOGICHE

- G.1 VALUTAZIONE AMBIENTALE DELLE COMPONENTI E DELLE ESIGENZE ECOLOGICHE DI HABITAT E SPECIE
- G.1.1 ESIGENZE ECOLOGICHE DEGLI HABITAT
- G.1.1.1 IDONEITÀ DEGLI HABITAT
- G.1.2 ESIGENZE ECOLOGICHE DELLA FLORA E VEGETAZIONE
- G.1.2.1 ESIGENZE ECOLOGICHE DELLE EMERGENZE FLORISTICHE PRESENTI NELLA SCHEDA NATURA 2000
- G.1.3 ESIGENZE ECOLOGICHE DELLA FAUNA
- G.1.3.1 ESIGENZE ECOLOGICHE DELLE SPECIE SEGNALATE NELLA SCHEDA NATURA 2000
- G.1.3.2 DESCRIZIONE DI AREE DI IMPORTANZA FAUNISTICA
- G.1.4 VALORE DEL SITO NELLA RETE NATURA 2000
- G.1.5 SINTESI DELLE CRITICITÀ, INDIVIDUAZIONE DI PRIORITÀ
- G.2 GLI INDICATORI
- G.2.1 GLI INDICATORI DEL MATT
- G.2.2 INDICATORI GESTIONALI
- G.3 INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DI INDICATORI SUDDIVISI PER SPECIE E HABITAT, FINALIZZATI ALLA VALUTAZIONE DELLO STATO DI CONSERVAZIONE
- G.3.1 VALUTAZIONE DELL'INFLUENZA DA PARTE DEI FATTORI BIOLOGICI E SOCIO-ECONOMICI SUGLI INDICATORI INDIVIDUATI
- G.3.2 ANALISI DELLE PRESSIONI ANTROPICHE E NATURALI CHE INCIDONO POSITIVAMENTE E NEGATIVAMENTE SUL SITO NATURA 2000
- G.3.3 INDIVIDUAZIONE DEI POTENZIALI FATTORI DI IMPATTO PRODOTTI DA INTERVENTI PROGRAMMATI SUL SITO NATURA 2000 A GARANTIRE LO STATO DI CONSERVAZIONE DEL SITO NATURA 2000

G.4 PREDISPOSIZIONE DI UN PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE
G.4.1 MONITORAGGIO DEGLI HABITAT
G.4.2 MONITORAGGIO DELLA FAUNA
G.4.3 MONITORAGGIO DELLA FLORA
G.4.4.1 MONITORAGGIO DELL'EFFICIENZA DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA
G.4.4.2 MONITORAGGIO DEL FLUSSO DI VISITATORI

H) OBIETTIVI, STRATEGIA GESTIONALE, INTERVENTI

H.1 OBIETTIVI
H.1.1 OBIETTIVI GENERALI
H.1.2 OBIETTIVI OPERATIVI DI SOSTENIBILITÀ ECOLOGICA
H.1.2.1 OBIETTIVI OPERATIVI A BREVE-MEDIO TERMINE
H.1.2.2 OBIETTIVI OPERATIVI A LUNGO TERMINE
H.1.3 OBIETTIVI OPERATIVI DI SOSTENIBILITÀ SOCIO-ECONOMICA
H.1.3.1 OBIETTIVI OPERATIVI A BREVE-MEDIO TERMINE
H.1.3.2 OBIETTIVI OPERATIVI A LUNGO TERMINE
H.1.3.3 INDIVIDUAZIONE DI OBIETTIVI CONFLITTUALI
H.1.3.4 INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ DI INTERVENTO
H.2 STRATEGIA GESTIONALE CON INDIVIDUAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE
H.2.1 STRATEGIA PER LA SOSTENIBILITÀ ECOLOGICA
H.2.2 STRATEGIE PER LA SOSTENIBILITÀ SOCIO-ECONOMICA
H.2.3 STRATEGIE PER LA CONCERTAZIONE
H.2.4 STRATEGIE IN ATTO
H.2.5 IL PIANO DI COMUNICAZIONE (PDC)
PREMESSA
H.2.5.1 ANALISI DEL CONTESTO
H.2.5.2 DEFINIZIONE DEL PUBBLICO-OBIETTIVO (TARGET GROUP)
H.2.5.3 LA STRATEGIA DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE
H.2.5.4 DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI COMUNICAZIONE
H.2.5.5 DEFINIZIONE DELLE AZIONI DI COMUNICAZIONE
H.2.6 NORME PER UNA MIGLIORE DEFINIZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA
H.2.7 PROGRAMMA DI MONITORAGGIO
H.2.7.1 MONITORAGGIO DEGLI HABITAT
H.2.7.2 MONITORAGGIO DELLA FAUNA
H.2.7.3 MONITORAGGIO DELLA FLORA
H.2.7.4 MONITORAGGIO DELLA SOSTENIBILITÀ SOCIO-ECONOMICA
H.3 INTERVENTI DI GESTIONE
H.3.1 INTERVENTI PER LA SOSTENIBILITÀ ECOLOGICA
H.3.2 INTERVENTI PER LA SOSTENIBILITÀ SOCIO-ECONOMICA
H.4 SCHEDE D'AZIONE
H.5 VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE
H.6 ORGANIZZAZIONE GESTIONALE
H.6.1 INTERVENTI DI GESTIONE ORDINARIA
H.6.2 INTERVENTI DI GESTIONE STRAORDINARIA
H.6.3 LEGAME TRA LE TIPOLOGIE DELLE AZIONI E LE MINACCE E CRITICITÀ
H.7 PIANO DI AZIONE
H.7.1 IDENTIFICAZIONE DELLE PRIORITÀ DI INTERVENTO

I) ALLEGATI

ALLEGATO I ANFIBI
ALLEGATO II RETTILI
ALLEGATO FOTOGRAFICO

ELABORATI CARTOGRAFICI

1. CARTA DELL'INQUADRAMENTO TERRITORIALE
2. CARTA DEGLI HABITAT AGGIORNATA CON I RILEVAMENTI IN CAMPO
3. CARTA DELL'USO DEL SUOLO
4. CARTA DI SOVRAPPOSIZIONE TRA LA CARTA DELL'USO DEL SUOLO E LA CARTA DEGLI HABITAT DELLE SPECIE
5. CARTA DEI VINCOLI
6. CARTA DEI BENI ARCHITETTONICI E ARCHEOLOGICI
7. CARTA DELLE PRESENZE DI INSEDIAMENTI E DI INFRASTRUTTURE
8. CARTA DELLE AZIONI E STRATEGIE GESTIONALI

RITENUTO che al quadro di contesto regionale della Rete Natura 2000 siciliana devono essere rimandati, al fine di una loro eventuale integrazione, i contenuti già elaborati dal beneficiario inerenti il monitoraggio, l'aggiornamento e la mosaicatura delle schede di habitat e specie, le norme di salvaguardia e il piano di comunicazione. Per tali aspetti, quindi, resta a carico del Dipartimento Territorio e Ambiente provvedere all'armonizzazione dei contenuti del Piano di gestione in ottemperanza a quanto rilevato nel rapporto istruttorio di cui alla nota prot. n. 205 del 30.06.2009.

RITENUTO che, sulla scorta dell'esame delle schede delle azioni proposte dal beneficiario finale, è opportuno suddividere gli interventi in due categorie che andranno riportate distintamente all'interno del Piano di gestione. La prima categoria riguarderà quelle schede d'azione che contengono soltanto interventi mirati alla conservazione (regolamenti) e alla migliore conoscenza (monitoraggi) di habitat e specie, mentre, la seconda categoria riguarderà le restanti schede d'azione la cui coerenza e concordanza con le strategie del Piano andrà valutata una volta acquisito un maggior dettaglio tecnico. La prima categoria di interventi, richiedendo un minore approfondimento tecnico per la realizzazione, rivestirà un interesse immediato soprattutto ai fini del mantenimento di habitat e specie in uno "stato di conservazione soddisfacente" (ai sensi della Direttiva Habitat). Le schede sulla regolamentazione, in particolare, costituiranno il primo impianto del più generale dispositivo sulle misure di conservazione regionali dei Siti Natura 2000 siciliani, da predisporre a valle della raccolta delle esigenze ecologiche, degli obiettivi e delle strategie contenute nei singoli Piani di gestione. La seconda categoria di schede conterrà quelle azioni che presentano spesso più obiettivi (quali ad esempio la fruizione dei Siti, la ristrutturazione di patrimonio immobiliare, la realizzazione di nuove strade e/o sentieri, la produzione di energia da fonti rinnovabili, ecc.) e per le quali non è disponibile, in questa fase, una progettazione tecnica capace di individuarle territorialmente e di stimarne adeguatamente i conseguenti costi e impatti ambientali (sia in fase di cantiere che di esercizio). Essa, tuttavia, sarà ritenuta quale valido elenco di interventi da cui il futuro gestore potrà attingere, sulla scorta di un maggior dettaglio tecnico da acquisire e delle valutazioni contenute negli stessi Piani (analisi ambientale, socio-economica, piano di comunicazione, ecc.), al fine di regolamentare la fruizione ed incentivare lo sviluppo socio-economico delle aree di pertinenza dei Siti, pur garantendone la tutela ambientale di habitat e specie. Tali azioni costituiranno, inoltre, un parco progetti di riferimento, utile all'amministrazione regionale, con cui poter meglio e velocemente indirizzare le scelte tecniche da sottoporre al finanziamento sia mediante i regimi di aiuto sia mediante i fondi FESR, FEARS ed FSE. Per entrambe le suddette categorie, si osserva che il valore dei costi indicati nelle schede, superando talvolta, complessivamente, la disponibilità finanziaria delle pertinenti linee di intervento della Programmazione comunitaria, non potrà essere ritenuta in alcun modo vincolante per l'Amministrazione regionale. Si ritiene, pertanto, che le stime dei costi degli interventi proposti dovranno essere successivamente riviste, anche alla luce della capienza finanziaria effettivamente disponibile dai vari programmi di finanziamento richiamati nelle schede.

RITENUTO di poter valutare meritevole di approvazione il Piano di Gestione "Foce del Magazzolo, Foce del Platani, Capo Bianco e Torre Salsa".

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge,

DECRETA

ART. 1) Per quanto in premessa, si approva il Piano di gestione (PdG) "Foce del Magazzolo, Foce del Platani, Capo Bianco e Torre Salsa" da integrare, a cura del beneficiario WWF Italia, secondo le osservazioni di cui al rapporto istruttorio di questo

Assessorato, formulato con nota prot. n. 205 del 30.06.2009, rimandando al Dipartimento Territorio e Ambiente l'armonizzazione in scala regionale dei contenuti, già elaborati dal beneficiario, inerenti il monitoraggio, l'aggiornamento e la mosaicatura delle schede di habitat e specie, le norme di salvaguardia e il piano di comunicazione.

In particolare il beneficiario finale dovrà integrare il Piano di gestione secondo le seguenti prescrizioni:

1. Nella "Carta degli habitat aggiornata con i rilevamenti in campo – scala 1:10.000" occorre eliminare il codice 1510 poiché non si presentano le specifiche condizioni.
2. Nella "Carta dei vincoli" occorre riportare: a) il vincolo paesaggistico ai sensi degli articoli 136 (riconoscimento degli immobili e le aree di interesse pubblico) e 142 (aree tutelate per legge) del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rispettivamente per le aree tutelate dalla L.1497/39 e dalla L.431/85; b) le aree sottoposte al vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923; c) le fasce di rispetto in base all'art. 15 della L.R. 78/1976 e ss.mm.ii; d) le aree boscate, se presenti, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 16/96 e ss.mm.ii..
3. Nella "Carta delle aree di importanza faunistica" occorre riportare le aree di importanza faunistica, così come individuate nel testo del PdG.
4. Nella "Carta dei beni architettonici e archeologici – scala 1:10.000" occorre esplicitare le aree archeologiche vincolate ai sensi di legge, i tracciati storici e i manufatti di edilizia rurale (masserie, bagli, etc.).
5. Nella "Carta delle presenze di insediamenti e di infrastrutture – scala 1:10.000" bisogna riportare le infrastrutture viarie (linea ferrata, autostrada, strade statali, etc.), come descritto nel testo del PdG, e distinguere in legenda le aree industriali, le aree commerciali, i servizi a rete (elettrorodotto, acquedotto, metanodotto, oleodotto, infrastrutture idrauliche), le attività estrattive.
6. Nella "Carta delle aree critiche per la tutela degli habitat e delle specie" occorre riportare il livello di criticità.
7. Occorre aggiornare la "Carta delle Azioni e Strategie Gestionali – scala 1:10.000" in funzione delle modifiche da apportate alle azioni e alle strategie gestionali.
8. Occorre suddividere gli interventi proposti nelle due seguenti categorie che andranno riportate distintamente all'interno del Piano stesso:

Lista n.1 Azioni ammissibili per le quali non è necessario un approfondimento tecnico	Lista n.2 Azioni per le quali è necessario un approfondimento tecnico
AZIONE 06 GES_HAB_08 Monitoraggio degli habitat prativi ("Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea")	AZIONE 01 GES_HAB_2 Realizzazione di un Vivaio di specie autoctone
AZIONE 07 FRU_SIT_03 Piano Antincendio e dotazione dell'attrezzatura antincendio	AZIONE 02 FRU_SIT_06 Pannelli didattici con bacheche
AZIONE 08 GES_HAB_08 Monitoraggio dell'ornitofauna	AZIONE 03 RIQ_HAB_08 Rimozione discariche abusive e cumuli di inerti abbandonati
AZIONE 09 GES_HAB_05 Corso di formazione per Servizio di sorveglianza	AZIONE 04 REC_PAT_01 Ripristino muretti a secco
AZIONE 10 GES_HAB_07 Incentivazione razza locale equina (razza araba)	AZIONE 05 GES_HAB_04 Rimozione vegetazione alloctona
AZIONE 11 GES_HAB_08 Monitoraggio dei	AZIONE 13 FRU_SIT_06 Campagna di

Lista n.1 Azioni ammissibili per le quali non è necessario un approfondimento tecnico	Lista n.2 Azioni per le quali è necessario un approfondimento tecnico
popolamenti vegetali e analisi floristico-vegetazionale	comunicazione finalizzata ad una maggiore notorietà del SIC
AZIONE 12 FRU_SIT_05 Corsi di formazione per il recupero delle maestranze perdute	AZIONE 18 GES_HAB_09 “Roccioteca” e valorizzazione geosito
AZIONE 14 GES_HAB_08 Regolamentazione uso dei fitofarmaci	AZIONE 19 GES_HAB_09 “Recupero Torre e Pantano”
AZIONE 15 GES_HAB_08 Monitoraggio dei chiroterti	AZIONE 20 GES_HAB_09 “Sentiero Natura”
AZIONE 27 GES_HAB_09 Censimento aree degradate	AZIONE 22 GES_HAB_09 “Vivaio specie autoctone”
AZIONE 30 GES_HAB_09 Mantenimento aree agricole miste	AZIONE 23 GES_HAB_09 Creazione di habitat idonei per la conservazione dell’erpetofauna di acqua dolce
AZIONE 31 GES_HAB_09 Valutazione effetti della fruizione sugli Habitat dunali e le specie della Direttiva Habitat e della Direttiva Uccelli	AZIONE 24 GES_HAB_09 Creazione di un “Giardino delle Farfalle”
AZIONE 33 GES_HAB_09 Indagine sui macroinvertebrati acquatici per testare la qualità delle acque degli ecosistemi dulciacquicoli	AZIONE 28 GES_HAB_09 Acquisizione, Recupero e naturalizzazione aree degradate
AZIONE 34 GES_HAB_09 Regolamentazione accessi a mare per la salvaguardia del sistema dunale	AZIONE 35 FRU_SIT_03 Realizzazione sentiero per disabili
AZIONE 37 GES_HAB_08 Monitoraggio degli Invertebrati e studi relativi	AZIONE 36 FRU_SIT_02 Riqualficazione di un centro visite

9. L’azione 16 GES_HAB_09 “Piano acquisizioni ed interventi nel Pantano nell’habitat dunale, nelle falesie, nell’habitat a ginepro, nelle cave dimesse e nell’area di pertinenza del centro visitatori casello “Omomorto”, non risulta ammissibile in quanto interessa la Riserva e non il Sito del PdG.
 10. L’azione 17 GES_HAB_09 “Riqualficazione Centro Visite casello Omomorto”, non risulta ammissibile poiché non è coerente con gli obiettivi del PdG.
 11. L’azione 21 GES_HAB_09 “Torretta antincendio” non risulta ammissibile, in quanto fa riferimento a progetti della Riserva naturale.
 12. L’azione 25 GES_HAB_09 “Riqualficazione del tratto finale del Fiume Magazzolo” non risulta ammissibile in quanto deve essere motivata da uno studio sulle criticità legate agli habitat fluviali.
 13. L’azione 26 GES_HAB_09 “Recupero compensativo di ansa in dx idraulica in prossimità della foce” non è ammissibile in quanto deve essere motivata da uno studio sulle criticità legate agli habitat fluviali.
 14. L’azione 29 GES_HAB_09 “Ripristino siepi “vive” non è ammissibile deve essere motivata da uno studio sulle criticità legate agli habitat fluviali.
 15. L’azione 32 GES_HAB_09 “Viabilità alternativa per la messa in sicurezza del collegamento tra Borgo Bonsignore e Secca Grande” non risulta ammissibile, perché non è coerente con gli obiettivi del PdG.
- ART. 2)** La mancata presentazione, da parte del beneficiario finale, delle integrazioni al Piano di gestione individuate all’articolo 1, comporterà la decadenza del presente Decreto.
- ART. 3)** L’inclusione degli interventi nel Piano di gestione, di cui alle schede d’azione elencate all’articolo 1, non costituisce preventivamente motivo di esclusione dalla Valutazione di incidenza ambientale degli stessi.

- ART. 4)** Il presente Decreto viene rilasciato esclusivamente per gli aspetti ambientali, gli obiettivi, le strategie gestionali e gli interventi presenti nel Piano di gestione, in coerenza con i contenuti di cui all'Allegato II al Protocollo d'Intesa concordato con il beneficiario finale.
- ART. 5)** Per i Siti Natura 2000 compresi nel Piano di gestione, si intendono recepite le pertinenti misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 e ss.mm.ii., pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 6 novembre 2007, n. 258.
- ART. 6)** Il beneficiario finale dovrà trasmettere a questo Dipartimento gli elaborati finali del Piano di gestione, perfezionati secondo le prescrizioni richiamate all'articolo 1, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente Decreto e secondo i formati ed il numero di copie stabiliti nel Protocollo d'Intesa.

Il presente Decreto sarà pubblicato per estratto sulla G.u.R.S. ed integralmente sul sito ufficiale dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente (www.artasicilia.it).

Il Piano di gestione "Foce del Magazzolo, Foce del Platani, Capo Bianco e Torre Salsa" è consultabile presso gli uffici del Servizio 6 "Protezione Patrimonio Naturale" del Dipartimento regionale territorio e ambiente.

Palermo, li 30 giugno 2009

Il Dirigente Generale
Avv. Rossana Interlandi
FIRMATO